

L'ok ai lavori di ripristino del fontanile della Chiesa di S.Giusta a Bazzano

di Redazione

- [Stampa](#)
- [Email](#)



È stato firmato questa mattina tra la **Fondazione Carispaq** e il **Comune dell'Aquila** il **protocollo d'intesa** ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 50/2016, (opera pubblica a spese e cura di privato), per l'**avvio dei lavori di ripristino dell'originario fontanile in pietra adiacente la Chiesa di S. Giusta a Bazzano**, interamente finanziati dalla Fondazione Carispaq.

L'accordo è stato sottoscritto dal Presidente della Fondazione, **Domenico Taglieri**, e dal Vice Sindaco del Comune dell'Aquila, **Raffaele Daniele**. Presente all'incontro l'Assessore **Vito Colonna** e, in rappresentanza della Soprintendente Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le provincie di L'Aquila e Teramo Cristina Collettini, il funzionario della Soprintendenza Dott. **Fiore**.

Il progetto, che ha già ottenuto l'autorizzazione da parte della Soprintendenza e del Comune dell'Aquila, prevede la **rimozione dell'attuale fontana in ghisa e il rifacimento del manufatto riproponendo l'aspetto originario della stessa mediante l'utilizzo di materiali coerenti con quelli utilizzati all'epoca della prima realizzazione** (pietra bianca lavorata). Il progetto ha un **alto valore simbolico** ed identitario per la Comunità e si inserisce nel complesso intervento di riqualificazione posta sisma dell'intero complesso monumentale della Chiesa di Santa Giusta a Bazzano e dello spazio circostante riconoscendo all'intera piazza il ruolo di luogo d'incontro e di relazione sociale.

Il progetto di ripristino del Fontanile è stato redatto dagli Architetti **Simone Zigrossi e Martina D'Addario**.

*“La Fondazione Carispaq - ha dichiarato il Presidente della Fondazione, Domenico **Taglieri** - è particolarmente lieta di aver potuto accogliere la proposta formulata dal “Comitato per la salvaguardia del complesso monumentale di Bazzano” di realizzare, ai sensi dell’art. 20 del D.Lgs. 50/2016 (opera pubblica a spese e cura di privato), l’intervento di ripristino dell’ex fontanile di Bazzano sito nei pressi della Chiesa di Santa Giusta, risalente al XII sec, in fase di restauro post sisma. Si tratta di un’iniziativa – ha aggiunto Taglieri - che si pone in continuità con l’azione avviata dalla Fondazione all’indomani del sisma per il recupero di importanti beni culturali della nostra Città che, oltre a definire l’identità della Comunità e favorire momenti di socializzazione, rappresentano un importante elemento per la rivitalizzazione dei Centri Storici non solo dell’Aquila ma anche delle sue frazioni”.*

La **chiesa di S. Giusta a Bazzano** fu costruita nel **XII secolo** sul luogo di una struttura preesistente del IX secolo; è una delle chiese più importanti del circondario aquilano ed è caratterizzata dalla facciata a capanna in pietra dorata e decorazioni a tre ordini di colonnine. **Sorge sul luogo dove la leggenda vuole fosse martirizzata la giovane Santa Giusta e tutti i suoi parenti**; infatti, vicino alla cripta in una grotta suggestiva vi è ancora la presenza di un forno romano. Fu edificata nel 1238 sulle antiche basiliche a capanna del III secolo dedicate una a Santa Giusta di Bazzano ed una ai suoi parenti, sicuramente esistenti fino al IX secolo. La suddetta data, presente sulla chiesa, è probabilmente la ricostruzione dopo il terremoto del 1214. Sul finire del secolo i bazzanesi edificarono un'altra chiesa di Santa Giusta nel loro locale, all'interno delle mura dell'Aquila. Nel 2009 la chiesa è stata danneggiata dal terremoto, con crollo del campanile a vela, e della sommità della facciata, e lesioni nelle parti interne. Dopo la messa in sicurezza per puntellamento, nel 2011 sono iniziati i lavori di restauro, ancora in corso.